

Lucertola adriatica

Podarcis melisellensis (Braun, 1877)

Caratteri distintivi – Si riconosce da *Podarcis sicula*, la lucertola a lei più simile tra quelle con cui coabita, perché ha il masseterico più grande e di solito in contatto con le sopratemporali, le parti inferiori unicolori a eccezione della fila più esterna delle V, le strie sopraciliari molto marcate e che si estendono di regola sulle temporali sino all'occhio, la banda occipitale è in genere presente (strie sopraciliari e banda occipitale sono però assenti negli individui *concolor*, cioè di colore uniforme), il ventre è perlopiù arancione o rosaceo e la lunghezza della testa più quella del corpo non superano in media i 6 cm. La colorazione fondamentale è verde o bruna sul dorso (stria dorsale), le bande temporali sono in genere brune con, nei ♂♂, o senza, nelle ♀♀, reticolature nere e la banda parietale compare quasi esclusivamente nei ♂♂. In Italia non si conoscono individui melanici o melanotici, che sono invece la norma in alcune isole della Dalmazia (per esempio in quella di Brusnik tra Svetac e Vis).

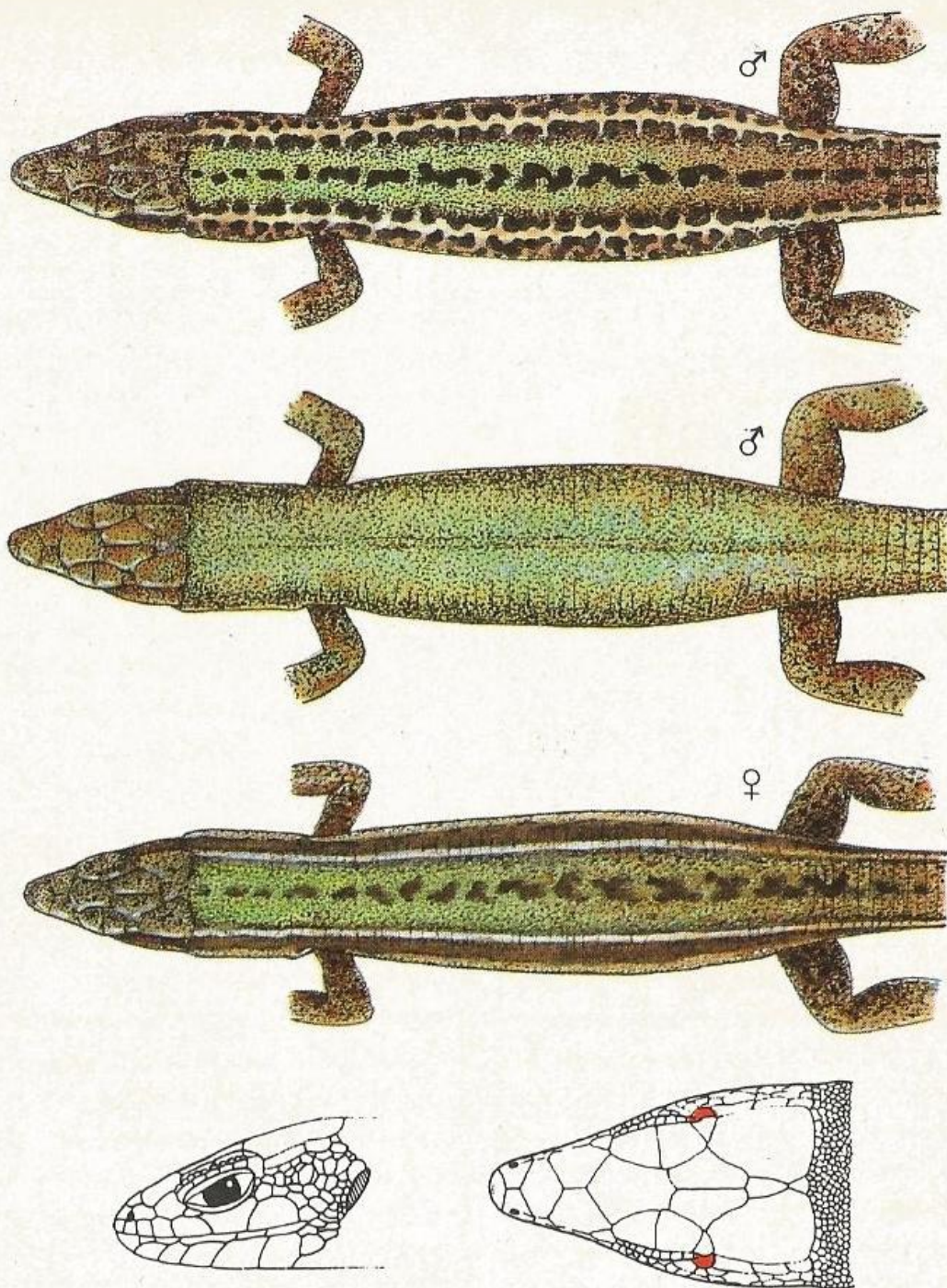
Lt adulti 15-20 cm (♂ maggiore) (fig. 93).

Note tassonomiche – La specie — secondo gli studi di F. Werner (1891, 1908), O. Wettstein (1926), A. Taddei (1950) e di M. Radovanović (1956, 1959, 1970) — è stata divisa in circa 20 sottospecie riconosciute come

valide da S. Breljih & G. Džukić (1974) e dagli erpetologi "mer-tensiani" in genere, ma non dalla maggior parte degli erpetologi evoluzionisti.

In Italia, secondo i tassonomi tradizionali, la specie sarebbe presente con la ssp. *fiumana* (Werner, 1891) esclusiva della Venezia Giulia, Friuli sud-orientale, Jugoslavia occidentale (Slovenia sud-occidentale, Istria e numerose isole istriane, Dalmazia e numerose isole dalmate, Croazia, Bosnia, Erzegovina e Montenegro occidentali) e Albania nord-occidentale.

Distribuzione – Questa lucertola politipica vive nell'Italia nord-orientale (Friuli sud-orientale e Venezia Giulia); in Jugoslavia occidentale: Slovenia sud-occidentale, Istria — e isole istriane di Šipar, Sv. Nikola, Regata, Hr. Žontuja, Altijež, Orada, Fržitali, V. Školj, Sv. Juraj, Lunga, Kuvrsada, Figarola, Katarina, Cr. Otok, Sturag, Sv. Ivan, Pulari, Revera, Sestrice, M. Brijuni, V. Brijuni, Jerolim, Kotež, Fenera, Ceja, Bodulaš, Levan ecc. —, Dalmazia e numerose isole sia del Kvarner o Carnaro o Quarnaro che dalmate — per esempio Krk, Cres, Lošinj, Rab, Dugi Otok, Kornat, Šolta, Svetac, Sušac, Korčula, Vis, Brač, Lastovo, Hvar, Mljet, Mali Opuh, Vrtlac, Brusnik, Kaprije, Majsan, Kamik, Sv. Andrija, M. Parsanj o Paržanj, Jidula, M. Barjak, Purara, Zornik, Babina Guzica, Ravna Sika o Vrtlač,



93. *Lucertola adriatica* — *Podarcis melisellensis*: dall'alto in basso, adulto dell'Isola di Krk o Veglia nel Golfo del Kvarner o Quarnaro; adulto dei dintorni di Koper o Capodistria in Istria, e della Valle della Rosandra, Trieste, Venezia Giulia. Sopra, capo visto di lato e dall'alto.

Sit, Tetovišnjaci, Čavlin, Kurjak, Olib, Žirje, Mikavica, Jerolim, Jabuka, Čiovo, Veliki Opuh, Trogir ecc., — Bosnia occidentale, Erzegovina occidentale, Montenegro o Crna Gora meridionale compresa l'Isola di

Ada; Albania nord-occidentale: Alpi Albanesi meridionali, Altopiano Mirdite, pianure e colline nord-occidentali a sud sino alla Valle del Mat. In Italia questa specie è confinata all'estrema costiera adria-



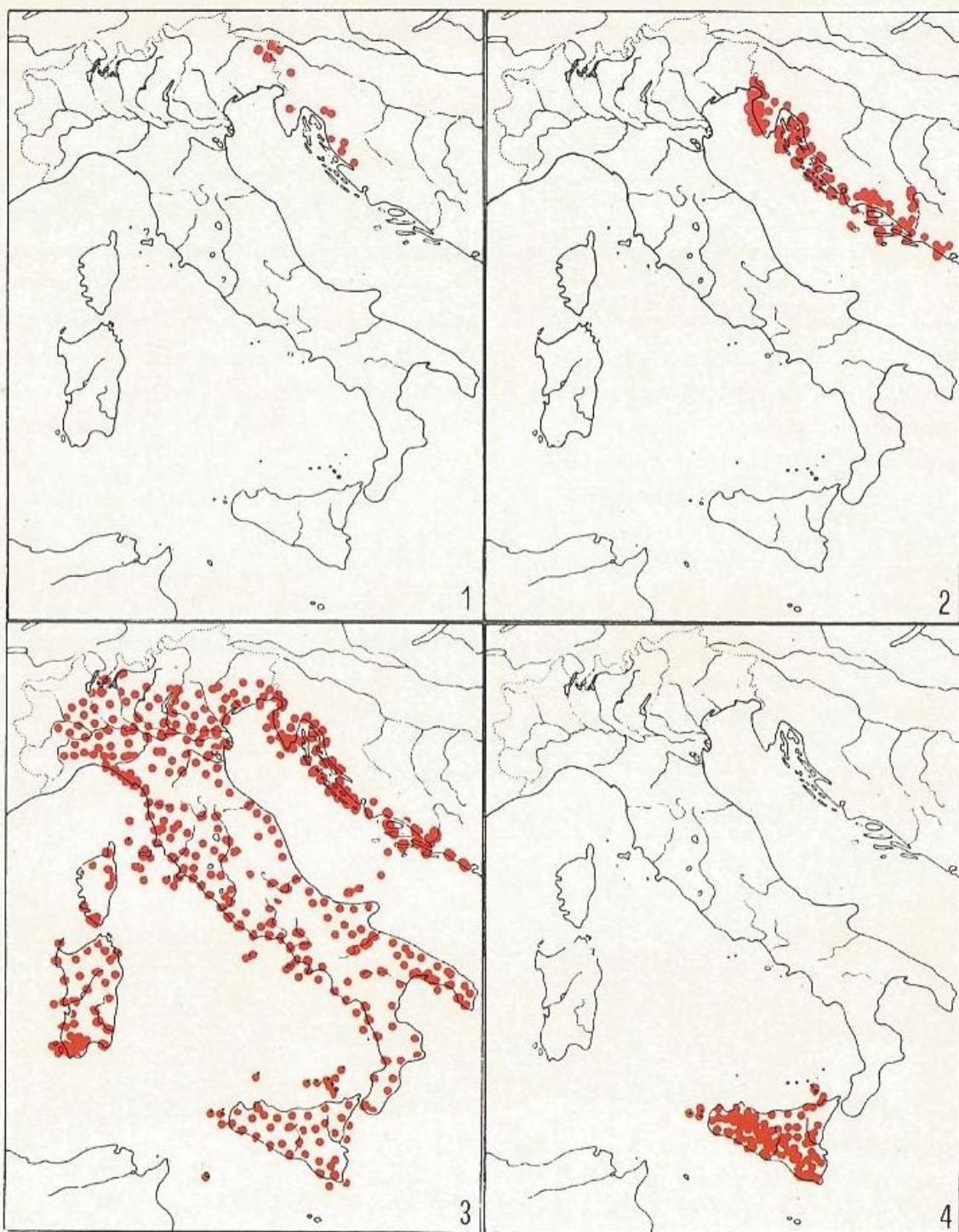
Lucertola adriatica — *Podarcis melisellensis*, maschio adulto dell'Isola di Krk o Veglia, Jugoslavia.

tica orientale della Venezia Giulia in Provincia di Trieste (ove la Valle della Rosandra è probabilmente la stazione che offre la più alta densità di popolazione) e nel Friuli sud-orientale (a est del Fiume Isonzo, tra Gradisca d'Isonzo e Gorizia). È probabile che in futuro *Podarcis melisellensis* possa espandersi a ovest delle colline carsiche M. Sei Busi-M. Debeli e quindi nella pianura di Monfalcone sempre, però, a oriente dell'Isonzo (fig. 94).

Habitat — Rocce e massi aggregati o isolati con o senza vegetazione, muretti a secco, case coloniche, ruderi e, soprattutto nelle regioni meridionali del suo areale, anche nei prati e attorno o sui cespugli di prefe-

renza in aree assolate; di regola evita le località boschive. Dal livello del mare sino a 1370 m di quota (come per esempio sul Biokovo, Jugoslavia), ma in Italia solo eccezionalmente oltre i 450 m s.l.m. (Valle della Rosandra presso Trieste).

Modo di vita (secondo M. Radovanović e altri) — Simile a quello della lucertola campestre con la quale talvolta coabita. Quando *Podarcis melisellensis* e *P. sicula* frequentano la stessa zona — cioè quando sono simpatriche e coesistenti — la concorrenza tra loro è ridotta perché, sebbene utilizzino praticamente le stesse risorse alimentari, il loro habitat è in media diverso (la lucertola adriatica è più rupicola, mentre



94. Distribuzione di lucertola di Horvath — *Lacerta horvathi* (1), di lucertola adriatica — *Podarcis melisellensis* (2), di lucertola campestre — *Podarcis sicula* (3), di lucertola siciliana — *Podarcis wagleriana* (4).

la lucertola campestre è più praticola). Se però lo spazio vitale e le disponibilità di cibo sono limitati — come per esempio sulle isole — *Podarcis sicula* respinge sempre *P. melisel-*

lensis sino a eliminarla se quest'ultima non ha la possibilità d'insediarsi altrove.

Si nutre soprattutto di ragni e d'insetti, più piccoli e delicati di quelli appetiti dalla più gran-

de lucertola campestre. È predata da numerosi serpenti (*Coluber najadum*, *C. gemonensis*, *C. viridiflavus*, *Elaphe longissima* ecc.) e da alcuni micromammiferi (*Mustela nivalis*, *M. putorius* ecc.) e uccelli rapaci diurni e notturni (*Falco tinnunculus*, *Strix aluco* ecc.).

Rapporti con l'uomo (secondo S. Bruno, R. Mertens, G. Nietzsche e altri) - Sebbene sia una delle più comuni lucertole dell'Europa meridionale e della Jugoslavia, *Podarcis melisellensis* è assiduamente ricercata da commercianti locali e stranieri, e ogni anno diverse migliaia di esemplari sono catturati e venduti a privati o a enti, anche pubblici, come alimento per rettili, uccelli e mammiferi. Oggi la specie è protetta in alcune repubbliche jugoslave, ma soprattutto su alcune isole dell'Istria e della Dalma-

zia. Le popolazioni insulari, le più belle per colori e ornamentazioni, sono oggetto di limitato commercio per la difficoltà di comunicazioni tra gli isolotti ove vivono e la terraferma. Da alcuni anni, inoltre, gli esemplari più ambiti dai collezionisti (quelli che abitano le isole dell'Arcipelago di Vis o Lissa) sono praticamente tutelati perché vivono in un'area d'interesse militare e quindi proibita ai turisti. In cattività si alleva molto bene. La temperatura dell'aria, in un settore del terrario, deve essere di 28-30°C e quella del substrato, sempre in un settore del terrario, di 30-38°C. Se stabulata bene vive più di 6 anni.

In volgare è stata anche chiamata lucertola di Melisello dal nome italiano dell'isolotto di Brusnik, a ovest di Vis, che ha dato origine al nome scientifico, latino, della specie.

Lucertola muraiola

Podarcis muralis (Laurenti, 1768)

Caratteri distintivi - È uno dei sauri europei più variabili per caratteristiche morfologiche esterne. In genere i suoi valori morfognostici e morfometrici peculiari sono i seguenti: V embricate o subrettangolari, da 25 a 32 in linea trasversa; Sqd piccole, per lo più debolmente e ottusamente appuntite o leggermente carenate, e in numero di 40-71 in linea trasversa a

metà tronco; collare costituito da 9-11 Sq; 3 sopraoculari di cui 2 grandi e una, più piccola, inserita tra la frontoparietale e la parietale; 4 sopralabiali precedono la sottoculare; la rostrale non è in contatto con la frontonasale per l'interposizione delle nasali anteriori; anellature della coda subeguali o irregolarmente alternate; il masseterico è o più vicino al-